



Comune di Marsciano - Zona Sociale n.4 dell'Umbria

Prot. n. 4815 del 15.02.2023

Albo n. 219 del 15.02.2023

“Fai il tuo gioco: non azzardare” - Avviso pubblico per la selezione di soggetti del Terzo Settore per la realizzazione delle iniziative volte al contrasto e la prevenzione del disturbo da Gioco d’Azzardo Patologico (GAP)–Azione di sistema realizzata dal Comune di Marsciano, capofila della Zona Sociale n.4 nell’ambito del “Piano Regionale 2019-2021 per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d’azzardo, ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Umbria n.712 del 28.05.2019” CUP J61J23000000003

Art.1 Premessa

Il presente Avviso fornisce tutte le indicazioni necessarie in merito alle finalità, ai criteri e alle modalità per la selezione di soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di progetti finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ed in particolare l'art. 1, comma 946 ai sensi del quale, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP), presso il Ministero della Salute ha istituito il Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP) e la Regione Umbria a sua volta con Delibera di Giunta Regionale n. 712 del 28.05.2019 ha approvato il “ Piano regionale 2019 – 2021 per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo da gioco d’azzardo” e l’erogazione delle risorse assegnate alla Zona Sociale n.4 con successive Determinazioni dirigenziali n. 1653 del 25.02.2020, n. 2970 del 19.10.2020 e n. 10284 dell’11.11.2020, relativamente alle annualità 2017- 2018 e 2019;

Le risorse disponibili per finanziare le iniziative oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a **€ 45.000,00 (IVA inclusa)**.

Il Comune di Marsciano, in qualità di capofila della Zona Sociale n.4 composta dai Comuni di Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo e Todi intende avviare un progetto, in continuità con le azioni stabilite dal “Piano regionale per la prevenzione, riabilitazione e cura del Disturbo da Gioco d’azzardo 2019- 2021” e con il Piano attuativo triennale (2022-2024) per le Aree di Prevenzione ed Inclusione dal titolo “Fai il tuo gioco: non azzardare!”, che miri a prevenire la diffusione del disturbo da gioco d’azzardo con un approccio di comunità, ad aumentare nella popolazione la consapevolezza dei rischi associati al gioco d’azzardo, con particolare attenzione ai gruppi socialmente vulnerabili e nel sostegno delle famiglie.

I beneficiari diretti degli interventi, che mirano a contrastare il DGA, sono le persone a rischio o con comportamenti di dipendenza da gioco d'azzardo e i loro familiari, mentre i beneficiari indiretti sono le comunità locali, per le quali vengono previsti anche momenti di sensibilizzazione e riflessione aperti alla cittadinanza.

Il Piano Attuativo sopracitato, si inserisce nel percorso attivato con l'approvazione della L.R. n.21 del 21 novembre 2014, "Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico", e s.m.i., ed includono tutte le azioni indicate dalla Legge regionale stessa. Gli obiettivi e le attività sono stati inoltre definiti con coerenza con il " Piano regionale di prevenzione 2021-2025" (approvato dalla Regione Umbria con DGR n. 1312 del 22.12.2021), con altri provvedimenti legislativi e piani programmatici regionali attinenti, secondo la visione di sistema regionale coordinato ed integrato e sono conformi al " Regolamento recante adozione delle linee di azione per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte a persone affette da Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA)", approvato con Decreto del Ministero della salute 16 luglio 2021 n. 136, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 05.10.2021.

Art. 2 - Finalità e obiettivi

Il Comune di Marsciano, in qualità di capofila della Zona Sociale n.4 intende dare avvio all'attività di contrasto al Gioco di Azzardo Patologico (GAP) attraverso le seguenti azioni:

a) Spazio d'ascolto nelle tre sedi messe a disposizione dai Comuni di Marsciano, Deruta e Todi è prevista la costituzione di sportelli con la presenza di un operatore qualificato per l'ascolto, l'informazione e l'orientamento ed accompagnamento alla rete territoriale dei servizi per la prima accoglienza dei cittadini e delle categorie a rischio. Nello stesso spazio è prevista la figura di un consulente legale che ha il compito di accogliere ed informare nel merito degli aspetti correlati alle conseguenze legali che il gioco d'azzardo patologico può comportare, informando coloro che a vario titolo si trovano ad affrontare le problematiche connesse al GAP;

b) Lavoro di rete finalizzato alla promozione ed allo sviluppo di rapporti di collaborazione con le istituzioni, con i diversi servizi territoriali di primo e secondo livello e alla costituzione di sinergie e connessioni tra le diverse risorse formali ed informali accessibili per la realizzazione di interventi di sensibilizzazione, di prevenzione e di contrasto alla dipendenza da gioco d'azzardo;

c) Campagna di promozione finalizzata per informare i cittadini circa la presenza dei punti di ascolto e dei diversi servizi volti a prevenire i fenomeni connessi al disturbo da gioco d'azzardo patologico, saranno realizzati incontri nel territorio della Zona Sociale n.4, funzionali alla diffusione dell'informazione e alla riflessione sul tema con la popolazione e/ o con target specifici con il coinvolgimento delle diverse istituzioni, le organizzazioni religiose e sportive ed il mondo dell'associazionismo e volontariato o organizzazione di iniziative trasversali alle fasce a rischio della popolazione, anche attraverso azioni che coinvolgono i giovani in età adolescenziale.

Tali attività azioni sono finalizzate a fornire informazioni, favorire la prevenzione del fenomeno e promuovere una riflessione culturale per arginare l'estendersi del fenomeno, connotato da una bassa sensibilità sociale. Si può ritenere che la possibilità di condividere il problema, parlarne, possa facilitare l'emersione del disagio, in gran parte sommerso, infatti, il comportamento di gioco d'azzardo patologico non è ad oggi sufficientemente indagato ed affrontato, nonostante provochi

conseguenze preoccupanti e distruttive nell'ambito delle relazioni familiari, sociali, lavorative, nonché sul versante economico e sanitario.

Art. 3 Durata

L'avvio delle attività correlate alle diverse azioni dovrà avvenire **a seguito dell'aggiudicazione (all'esito del presente Avviso)**, e dovranno concludersi entro la data indicata nel progetto, comunque non superiore a 18 mesi dalla data di avvio, salvo altre disposizioni espressamente comunicate dal Comune di Marsciano, in qualità di Comune Capofila.

Art. 4 Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Possono partecipare gli Enti del Terzo Settore che posseggano competenza professionale ed esperienza specifica tali da poter operare efficacemente nelle attività previste dal presente Avviso.

In particolare, gli Enti del Terzo Settore di cui trattasi dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) Di ordine generale:
previsti dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 per gli operatori che intendono partecipare a una procedura per l'affidamento di contratti pubblici. In particolare, per i suddetti soggetti non deve configurarsi alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- b) Di iscrizione:
 - a. Al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) in base a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore;
 - b. Nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura – CCIAA;
- c) Di ordine organizzativo e professionale:
 - a. Avere la sede legale nella Regione Umbria;
 - b. Avere la disponibilità di personale in possesso dei necessari requisiti e titoli di studio in relazione alle attività necessarie allo svolgimento degli interventi inerenti il presente Avviso;
 - c. In particolare all'Ente del Terzo Settore sono richieste le professionalità di psicologo e/o educatore e consulente legale.

I suddetti requisiti devono essere posseduti dagli Enti del Terzo Settore partecipanti alla procedura di affidamento non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione, ma anche per l'intera durata della procedura estesa fino all'aggiudicazione definitiva, alla successiva stipula della convenzione ed a tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità.

Pertanto, qualora l'Amministrazione ravvisi l'assenza dei requisiti succitati può disporre, in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione degli Enti del Terzo Settore dalla procedura di affidamento. L'Amministrazione si riserva ogni eventuale verifica.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda

L'istanza di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente mediante gli appositi documenti allegati al presente Avviso e scaricabili dal sito www.comune.marsciano.pg.it.

Tali allegati constano di:

- 1) Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- 2) Scheda Progettuale (Allegato 2);
- 3) Scheda di monitoraggio (Allegato 3);
- 4) Schema di convenzione (Allegato 4);

Gli allegati di cui sopra dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore.

L'inosservanza delle disposizioni di cui sopra è causa di inammissibilità della domanda.

La domanda di partecipazione contenente le proposte progettuali dovranno essere presentati entro il termine di 25 (venticinque) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale ovvero entro le ore 12:00 del giorno 12.03.2023 del presente Avviso nelle seguenti modalità:

- consegna a mano in busta chiusa al protocollo comunale; Si specifica che, ai fini della verifica della tempestività della domanda, la data e l'ora di presentazione della domanda sono quelle attestate dal timbro apposto dell'Ufficio protocollo del Comune di Marsciano.
- raccomandata A.R. indirizzata a Comune di Marsciano, Largo Garibaldi, 1- 06055 Marsciano - PG (fa fede timbro postale); Si specifica che, ai fini della verifica della tempestività della domanda, farà fede la data di invio della stessa. Pertanto l'istanza, a pena di esclusione, dovrà necessariamente pervenire entro i termini su indicati.
- posta elettronica certificata trasmessa all'indirizzo comune.marsciano@postacert.umbria.it; Si specifica che, ai fini della verifica della tempestività della domanda, la data e l'ora di presentazione della domanda sono quelle certificate dal gestore di Posta Elettronica Certificata.

In ogni caso la domanda e gli allegati, a pena di inammissibilità, devono recare le seguenti indicazioni:

- a) la dicitura “NON APRIRE –“ Fai il tuo gioco: non azzardare!” - Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di contrasto e prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP);
- b) destinatario: Comune di Marsciano, largo Garibaldi, 1- 06055 Marsciano (PG)
- c) l'intestazione del mittente (il soggetto di cui al punto 1, dell'art. 4 del presente Avviso), comprensivo di indirizzo di recapito (via, n. civico, cap, Comune).

La domanda dovrà contenere, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione (allegato 1);
- scheda progettuale (allegato 2);
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di finanziamento.
- Copia del proprio Statuto e attestazione di iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) o attestazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA.

- La sottoscrizione con firma autografa o digitale dell'allegato 1 (Domanda) e allegato 2 (Scheda progettuale) è requisito di ammissibilità.

La documentazione di cui al comma 1, considerata indispensabile ai fini della valutazione del progetto, non può essere integrata dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda.

L'Ufficio di Piano della Zona Sociale n.4 si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda sarà considerata inammissibile.

L'Ufficio di Piano della Zona Sociale n.4 si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, la veridicità dei dati indicati nella documentazione trasmessa dai soggetti proponenti e di richiedere in qualsiasi momento la trasmissione della documentazione comprovante quanto dichiarato dagli stessi. Le dichiarazioni sostitutive di notorietà e di certificazione, rese dai soggetti proponenti, possono essere sottoposte a controlli, secondo le modalità e condizioni previste dal D.P.R. 445/2000. Qualora, dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000, sia accertata la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le norme penali vigenti in materia, è disposta l'immediata revoca del finanziamento concesso e il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 6 – Parametri di valutazione

Con apposito atto successivo alla scadenza dell'Avviso verrà nominata la commissione di valutazione la quale provvederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute e valuterà le proposte progettuali sviluppate dagli Enti partecipanti alla presente procedura, redigendo graduatoria conseguentemente all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di seguito indicati.

1 Caratteristiche del soggetto proponente			
	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti max	Max punti
1.1	Descrizione dell'ente, della sua organizzazione (organigramma operativo), eventuali reti di cui si fa parte	10	40
1.2	Esperienza maturata dal soggetto proponente anche in relazione alle specifiche attività previste dall'Avviso in tema di dipendenze in particolare sul GAP	10	
1.3	Presenza di risorse umane con esperienza comprovata tramite curriculum vitae nell'ambito delle dipendenze ed in particolare nel GAP	20	

2 Qualità del progetto			
	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti max	Max punti
2.1	Chiarezza e coerenza con le finalità e gli obiettivi stabiliti all'art. 2	20	60
2.2	Innovazione ed originalità dell'idea progettuale	15	
2.3	Possibilità d'impatto del progetto sul territorio della Zona Sociale n.4	25	

1+2	Totale			100
-----	---------------	--	--	------------

Sarà finanziata la **proposta progettuale** che avrà ottenuto il punteggio più alto tra tutte le istanze pervenute.

Sulla base dei punteggi assegnati, il Responsabile della Zona Sociale n.4, con propria determinazione, approverà i verbali di valutazione della Commissione e aggiudicherà il servizio.

La pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Marsciano e la pubblicazione sul sito istituzionale costituirà **notifica di affidamento** a tutti gli effetti.

Art. 7 - Modalità di erogazione, di rendicontazione del finanziamento e spese ammissibili

L'erogazione del finanziamento è prevista con le seguenti modalità:

- 1° tranche: 50% del contributo a titolo di anticipo in seguito ad apposita comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto beneficiario.
- 2° tranche: 50% del contributo restante a seguito di presentazione, da parte del soggetto beneficiario, della rendicontazione di almeno l'80% della somma precedentemente trasferita e spesa.

Per ogni fase di rendicontazione, semestralmente dovrà essere utilizzata la scheda di monitoraggio predisposta dal Comune di Marsciano (allegato 3) con:

- copie delle eventuali fatture e dei giustificativi di spesa, corredati dalla documentazione di quietanza attestante l'avvenuto pagamento per i servizi oggetto della progettualità;
- copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto capofila;
- copia di tutto il materiale promozionale prodotto (cartaceo, multimediale, cine-video, ecc.) e una copia di atti o pubblicazioni inerenti l'iniziativa (cataloghi, CD-ROM, ecc.);
- relazione sulle attività;
- report degli accessi al servizio.

Il primo monitoraggio dovrà pervenire all'Ufficio di Piano del Comune di Marsciano, capofila della Zona Sociale n.4 entro 6 mesi dall'avvio del progetto. Il secondo monitoraggio dovrà pervenire dopo 12 mesi di attività ed il terzo a conclusione del progetto e comunque non oltre un mese dalla chiusura del progetto stesso.

Al fine di permettere il monitoraggio e il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, l'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di esercitare verifiche inerenti l'attuazione delle attività progettuali finanziate.

Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo in merito alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute, si rimanda alla Scheda di monitoraggio allegata al presente Avviso.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Le fatture e i giustificativi di spesa dovranno essere eseguiti tramite mezzi di pagamento per i quali è possibile attestare e verificare l'effettiva transazione e identità del soggetto dichiarante (es. bonifici, carte di debito/credito). Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- per premi in denaro, borse di studio e iscrizioni a corsi;
- rimborsi forfettari o non corredati da relativa documentazione giustificativa;
- per l'acquisto di beni immobili o beni mobili registrati (automobili, imbarcazioni...);
- per interessi e altri oneri finanziari;
- concernenti compensi agli organi istituzionali;
- ammende, penali e spese per controversie legali.

Art. 8 - Revoca del contributo e procedura di revoca e recupero

1. Il contributo, oltre ai casi già indicati in precedenza, è revocato qualora:

- a) il beneficiario rinunci;
- b) i progetti non vengano avviati nei termini previsti;
- c) i progetti non vengano realizzati;
- d) si riscontri, in sede di verifica o accertamento, l'assenza dei requisiti di ammissibilità, dichiarati all'atto della presentazione della domanda;
- e) il rendiconto non venga presentato entro i termini previsti, salvo proroghe debitamente autorizzate;
- f) si accerti la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà;
- g) i rappresentanti legali e i componenti gli organi direttivi dei soggetti beneficiari dei finanziamenti abbiano subito una condanna con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per i reati richiamati dall'articolo 80, co. 1, 2 e 4 del d. legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- h) Non vi sia la disponibilità di personale in possesso dei relativi requisiti in relazione ai titoli di studio e di esperienza, con specifica attestazione circa l'assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600- quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari anche con minori (D. Lgs. n. 30 del 2014, che attua una direttiva dell'Unione europea - n. 93 del 2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile);

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, il servizio competente, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunicherà agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegnerà ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati potranno presentare scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante raccomandata A/R e/o Posta elettronica certificata.

Il servizio competente esaminerà gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, potrà acquisire ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, il Comune di Marsciano in qualità di Comune Capofila della Zona Sociale n.4, adotterà il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari. Qualora invece, ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura potrà disporre, con provvedimento motivato, la revoca e l'eventuale recupero dei contributi erogati, maggiorati delle somme dovute a titolo di interessi e spese postali e comunicherà il provvedimento stesso al beneficiario mediante lettera raccomandata A/R e/o Posta elettronica certificata.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, si provvederà ad informare la struttura competente in materia di recupero crediti al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

Art. 9 - Cause di esclusione

Sono motivi di esclusione dalla presente procedura:

- a) la trasmissione della domanda di finanziamento al di fuori dei termini previsti;
- b) il mancato utilizzo e/o la mancata completa compilazione e sottoscrizione degli allegati previsti dal presente Avviso pubblico;
- c) la mancanza dei requisiti indicati nel presente Avviso pubblico;
- d) siano presentate da proponenti che si trovino in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti o abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana;
- e) siano presentate da proponenti che abbiano subito la condanna con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per i reati richiamati dall'articolo 80, co. 1, 2 e 4 del d. legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Art. 10 - Comunicazioni

È fatto obbligo ai soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente Avviso pubblico riportare su tutti i documenti e materiali divulgativi o promozionali i loghi dei Comuni della Zona Sociale n.4 e della Regione Umbria e il CUP di progetto.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai soggetti che richiedono di partecipare al presente Avviso verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come integrato dal Regolamento europeo 2016/679 e dal d.lgs. n. 101/2018, per le finalità strettamente necessarie all'espletamento delle attività connesse all'Avviso stesso.

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo 2016/679 e successive integrazioni il soggetto aggiudicatario del servizio è designato come Titolare del trattamento dei dati personali. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.

I rapporti tra il Comune di Marsciano, capofila della Zona Sociale n. 4, e l'Aggiudicatario saranno regolati in maniera dettagliata e specifica dalla convenzione che sarà sottoscritta a seguito della selezione.

Art. 12 - Foro competente

Per eventuali controversie relative al presente Avviso pubblico si dichiara competente il Foro di Spoleto.

Allegati al presente Avviso:

1. Domanda di partecipazione (Allegato 1);
2. Scheda Progettuale (Allegato 2);
3. Scheda di monitoraggio (Allegato 3);
4. Schema di convenzione (Allegato 4).

IL RESPONSABILE

AREA SOCIO – EDUCATIVA E AREA ZONA SOCIALE.4

Dott.ssa Alessia Screpanti